Truffe ai danni di anziani, i carabinieri incontrano i cittadini della provincia

Informazione e dritte per evitare di subire truffe.
I carabinieri sono impegnati in questo tipo di attività, volta a sensibilizzare la cittadinanza sul problema delle truffe, che troppo spesso vede vittime le persone più anziane.
La scorsa settimana, tappa a Buscemi, presso l'aula consiliare del Comune di Buscemi. Il Comandante della Stazione Carabinieri, Maresciallo Capo Loredana Carletta, ha incontrato un gruppo di cittadini ai quali sono stati esposti i principali metodi utilizzati dai truffatori per circuire le vittime e quali comportamenti adottare per evitare di rimanere coinvolti in simili fatti, tra cui – prioritariamente – segnalare prontamente al numero unico di emergenza (112) ogni potenziale situazione sospetta.
Il Maresciallo Carletta ha stilato un decalogo con le più ricorrenti tipologie di truffe praticate che ha distribuito ai presenti, spiegando come sia importante "non fidarsi delle apparenze" e "non aprire la porta agli sconosciuti", prendendo spunto anche da casi realmente accaduti in cui i malviventi si sono presentati come tecnici della rete idrica/elettrica o addirittura come Carabinieri.
Il Comandante della Stazione ha fortemente insistito su tali aspetti, invitando a diffidare anche delle telefonate ricevute da sedicenti appartenenti alle forze dell'ordine che informano di fatti gravi occorsi a familiari, per i quali è necessaria una somma di denaro in contanti.
Lo strumento di difesa più efficace contro le subdole quanto fantasiose tecniche adottate dai truffatori rimane quello della conoscenza del fenomeno, motivo per cui il Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa proseguirà gli incontri con la cittadinanza in tutti i comuni della provincia

e con la preziosa collaborazione degli organi d'informazione, sta cercando di veicolare il contenuto a una sempre più ampia platea.
Le truffe agli anziani sono sempre più frequenti e l'Arma dei Carabinieri è vicina alla gente e pronta a raccogliere ogni richiesta o segnalazione per contrastare una delle truffe più comuni e insidiose.

Punta Cugno, sopralluogo e studio geologico: "Si va verso la sistemazione del tratto"

Le condizioni dell'ex Strada statale 114 all'altezza di Punta Cugno al centro di un sopralluogo che dovrebbe rappresentare il momento iniziale del percorso verso la sua riqualificazione.
Domani mattina, "tecnici del Libero Consorzio e del Genio Civile di Siracusa saranno sul posto per avviare l'iter verso la realizzazione di uno studio geologico con cui individuare le soluzioni che possono garantire una valida sistemazione del tratto stradale e la restituzione permanente all'uso pubblico della strada".
A darne notizia è il deputato regionale di Fratelli d'Italia, Carlo Auteri.
"Dopo le numerose istanze da parte dei cittadini, l'interessamento del parlamentare dell'Ars e sindaco di Melilli Peppe Carta e del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare con cui è avviata una fitta interlocuzione" – sottolinea Auteri – ho chiesto e ottenuto dal Dipartimento Regionale la

massima attenzione. Cerchiamo una soluzione celere ma che duri nel tempo perché non possiamo permetterci questi continui problemi”.

Foto: repertorio, a titolo esemplificativo.

Pari senza reti tra Siracusa e Trapani, il big match si chiude 0-0

Niente gol tra Siracusa e Trapani, nella super-sfida del De Simone. Finisce 0-0, risultato che sta bene al Trapani e ancora meglio alla Vibonese che riposa ma resta agganciata alle due di vetta. Il Siracusa può recriminare per l’occasionissima di Maggio nella ripresa, vero brivido di una partita molto tattica e fisicamente dispendiosa. Per la squadra di Cacciola è il secondo 0-0 dopo Ragusa e, come quello, lascia l’amaro in bocca a Benassi e compagni che, ai punti, avrebbero meritato qualcosa in più. Il Trapani non prende sotto gamba gli azzurri e imbastisce una partita attenta, poggiata sulla solidità della sua difesa.
In avvio, entusiasmo e coreografie in ogni settore. Applausi sportivi accompagnano l’ingresso in tribuna del presidente granata, Valerio Antonini. Poco prima, stretta di mano in campo con il presidente del Siracusa, Alessandro Ricci.
Palla al centro e via ai novanta minuti più attesi. Parte meglio il Siracusa, che guadagna un certo predominio territoriale. Un paio di pericolose palle vaganti in area trapanese e una conclusione di Benassi sono il bottino azzurro. Poi viene fuori il Trapani che prende metri a centrocampo e si regala un paio di folate offensive che

chiamano però Lamberti all’intervento solo in una occasione, senza troppo impegno.
Le due squadre giocano palla a terra e mettono in mostra buone trame. Non a caso, Siracusa e Trapani sono le prime due della classe.
Spinta dal tifo incessante del De Simone, la squadra di Cacciola cerca di infilarsi tra le linee di centrocampo e difesa del Trapani. Ospiti accorti e veloci a ripartire, con azioni a tre passaggi che li proiettano nella trequarti azzurra. E su queste accelerazioni, il Siracusa deve fare ricorso al fallo tattico che costa tre cartellini gialli nella prima parte di gara.
Nella ripresa, pressione costante del Siracusa. Alma e compagni hanno gamba per tentare l’affondo. E al 12′ lo stadio è pronto a gridare al gol quando Maggio incrocia di testa dal vertice interno dell’ area di rigore, su imbeccata perfetta. Ma Ujkaj è attento e con un riflesso miracoloso devia in angolo alla sua sinistra. Il Siracusa continua a premere, al 22′ botta da fuori di Gozo, alta di poco. Il Trapani resiste e non si scompone, tentando qualche alleggerimento senza troppe pretese.
Girandola di cambi, con Vacca che non la prende bene. La panchina ridisegna la linea d’attacco del Siracusa con Favetta e Arcidiacono. Anche il Trapani mette in campo energie fresche ed anche il temuto Kragl si accomoda in panca. Quattro minuti di recupero, ma il punteggio non cambia.

Incontro e stretta di mano tra i presidenti, primo atto

di Siracusa-Trapani

È il giorno di Siracusa-Trapani, atteso big match della 15.a giornata di Serie D. Dopo una settimana segnata da molte parole e attesa crescente, la parola passa al campo.
Il primo atto di questa giornata è stato il promesso incontro tra i due presidenti, per chiudere le troppe polemiche e riportare nell'alveo della serenità i rapporti tra le due tifoserie.
Alessandro Ricci e Valerio Antonini si sono dati appuntamento in Ortigia, il centro storico di Siracusa, per prendere insieme un aperitivo in una suggestiva terrazza, con vista sul mare siracusano. Era stato il massimo rappresentante della società azzurra a proporre questo momento distensivo, subito accolto da Antonino. "Un incontro cordiale", spiegano i due. Hanno avuto modo di chiacchierare e scambiare idee e visioni sul calcio, per ritrovarsi poi nell'augurio che oggi Siracusa e Trapani diano vita ad una splendida giornata di sport.
Intanto, già alle 13 piazza Leone Cuella, davanti all'ingresso monumentale del De Simone, pullulava di tifosi. Tutto lo stadio sarà azzurro, visto il divieto di trasferta per i granata.

Consiglio comunale "snobbato", la rabbia del presidente Di Mauro

Nonostante siamo passati due giorni dal Consiglio comunale aperto, dedicato. Tema del Parco Archeologico di Siracusa, il presidente Alessandro Di Mauro fatica a contenere la rabbia

per le troppe assenze. “L’ufficio di presidenza aveva invitato la deputazione regionale, il direttore del parco archeologico e un rappresentante della Sovrintendenza.
Con enorme dispiacere prendo atto che il Consiglio comunale è stato snobbato senza che gli invitati abbiano nemmeno comunicato la loro indisponibilità a partecipare. Gli autorevoli soggetti invitati, aldilà degli uffici ricoperti, svolgono a Siracusa la loro attività professionale o istituzionale e sarebbe stato rispettoso venire a informare la città, attraverso il suo consiglio comunale, su ciò che c’è in programma per i beni culturali di Siracusa, quale progettualità e quali attività sono in programmazione”. Come dire, potevate almeno inviare due righe per giustificare l’assenza. “Un cenno merita il deputato regionale di fratelli d’italia Carlo Auteri – attacca ancora Di Mauro – molto attivo sulla stampa sul tema del parco archeologico ma che, invitato per la seconda volta, ha disertato il civico consesso su un argomento proposto dal un suo collega di partito senza giustificare o comunicare la sua impossibilità a partecipare. Ringrazio di cuore l’onorevole Spada per la presenza e gli onorevoli Carta e Gennuso per aver annunciato la loro assenza. Ritengo che quando un organo importante come il Consiglio comunale del capoluogo invita rappresentanti istituzionali per chiedere un contributo ai lavori d’aula sia doveroso essere presenti o quanto meno giustificare l’assenza”.

Dal ministero la conferma definitiva, Cannata: “Per il

Santuario di Siracusa 2,5mln”

Confermati in maniera definitiva i finanziamenti per edifici culturali e religiosi da parte del ministero delle Infrastrutture. Oltre 3 milioni di euro per il territorio di Siracusa per due importanti interventi di restauro. A darne notizia è il deputato regionale di Fratelli d’Italia, Luca Cannata, soddisfatto per lo stanziamento delle risorse inserite nella programmazione del Mit “per la tutela e la promozione del patrimonio culturale storico”.

In particolare, per Siracusa, sono stati finanziati i lavori di consolidamento e manutenzione straordinaria per la conservazione e valorizzazione della Basilica della Madonna delle Lacrime per un importo di 2,5 milioni di euro; mentre altri 750mila euro sono stati stanziati per il restauro, risanamento conservativo e consolidamento strutturale della chiesa di Maria Santissima della Misericordia e dei Pericoli (e annesso convento) di piazza dei Cappuccini.

Le risorse, che andranno a Comuni e a enti ecclesiastici, sono state previste con la legge 23 dicembre 2014, n. 190, rifinanziata con la legge di bilancio 2022, ma gli interventi erano bloccati da tempo.

Solo a giugno 2023 con l’emanazione delle Linee guida per la programmazione degli interventi è stato possibile procedere al bando e permettere così di candidare i propri progetti.

“Ho seguito con il ministero la programmazione per ottenere i fondi – dichiara Cannata – interventi importanti per Siracusa. Per il santuario arriva nel suo settantesimo anniversario ed è importante una sua ristrutturazione anche in chiave di valorizzazione del turismo religioso. Un altro risultato ottenuto con il governo Meloni”.

Nave Libeccio ormeggiata a Siracusa, visite a bordo domenica e lunedì

Nave Libeccio, fregata della Marina Militare Italiana, è in sosta operativa nel porto di Siracusa. Rimarrà ormeggiata fino al 28 novembre alla banchina del Molo Sant'Antonio.
Oggi e domani la fregata è aperta alle visite. Nel pomeriggio di domenica dalle 15 alle 17 e domani lunedì 27 dalle 9 alle 12.

Caserme dei Carabinieri "colorate" di arancione contro la violenza sulle donne

(cs) L'Arma dei Carabinieri, in occasione della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne", sta promuovendo una serie di iniziative, tra le quali quella del Soroptmist International d'Italia denominata "Orange the World" consistente nell'illuminare di colore arancione le Caserme dove sono presenti le stanze realizzate per la denuncia di casi di violenza di genere.
Nella provincia aretusea, con la collaborazione dei Club Soroptimist di Siracusa e Noto, sono illuminati di arancione i prospetti degli edifici del Comando Provinciale di Siracusa, delle Compagnie di Noto e di Augusta e della Stazione Carabinieri di Rosolini, dove sono presenti i locali dedicati.

La particolare illuminazione, per il periodo dal 25 novembre (giornata internazionale per l'eliminazione della violenza) al 10 dicembre 2023 (giornata internazionale per i diritti umani), sarà altresì mantenuta nella "Fontana di Diana" di Piazza Archimede e nell'area del parco archeologico della Neapolis denominata "Tomba di Archimede", monumenti tra i più importanti della città di Siracusa che al pari delle Caserme possono veicolare con grande visibilità l'importante messaggio sotteso all'iniziativa in parola.

Allarme droga, a Siracusa consumo elevatissimo. E crescono i reati legati agli stupefacenti

La provincia di Siracusa è tra le più "attive" in Italia, quanto a reati legati agli stupefacenti e quindi al consumo di droga. Un dato tutt'altro che lusinghiero e che, per certi versi, può sorprendere. Eppure emerge netto dall'ultima statistica elaborata dal "Sole 24 ore – Indice di Criminalità".
Siracusa è settima in Italia, nonostante si tratti di un territorio dalla densità demografica di gran lunga inferiore rispetto ad altre province siciliane. Però precede Messina, Catania e Palermo ovvero le tre città metropolitane dell'Isola.
Messina, per entrare più nel dettaglio e rendere chiaro il paragone, è 33esima nella stessa classifica, Catania 47esima e Palermo 48esima. Siracusa è settima.
Giulia Guarino, Dirigente delle Volanti della Questura di

Siracusa, spiega che questi dati sono conseguenza diretta dell'altissima richiesta di droga nel territorio. "Un consumo particolarmente elevato – conferma a SiracusaOggi.it – che coinvolge tutte le fasce d'età, sempre più anche i giovanissimi".
Nella Top 30 delle province con più reati denunciati, Siracusa figura al 25esimo posto in Italia (su 106). Significa 14.139 denunce presentate, contro le 40.679 di Catania e le 45.451 di Palermo. L'emersione significativa è, in questo contesto, un aspetto positivo, analogo a quanto si registra per il numero di denunce di violenza di genere.
I dati che riguardano i reati per droga sono anche il risultato di un'attività antidroga particolarmente intensa sul territorio, più di quanto non accada in altre aree siciliane, e condotta in primo luogo proprio dalla Questura. Le forze dell'ordine sono ogni giorno impegnate in controlli specifici, con le principali piazze di spaccio al centro di interventi continui, quotidiani, costanti. E arrivano sequestri, denunce, segnalazioni, arresti. Questo fa si che il fenomeno emerga in maniera importante.
Tornando alla causa principale di questo stato di cose, secondo la disamina della Dirigente delle Volanti, "è senza dubbio l'altissima domanda. Al consumo di droga e soprattutto di alcune tipologie di stupefacenti, crack in testa, sono poi connessi altri reati, commessi proprio per dare a chi li compie la possibilità di acquistare droga". Un circolo vizioso, insomma. "Il crack – prosegue Giulia Guarino – incide fortemente sulle capacità mentali di chi lo consuma, determinando effetti di gran lunga peggiori rispetto ad altre droghe, come la marijuana, e forme di dipendenza elevatissime. I nostri interventi continui tolgono alle organizzazioni criminali denaro, arrecano danni, tolgono uomini. Perché l'offerta cessi, però, dovrebbe fermarsi la domanda. Una cosa è certa – aggiunge – noi siamo e saremo ogni giorno in luoghi come via Santi Amato, perché quella via è dello Stato non degli spacciatori. Questo affermiamo con la nostra presenza costante".

No alla violenza sulle donne, oltre 200 in corteo a Siracusa. I numeri dell’emergenza

Nonostante il fastidioso vento che sferza oggi Siracusa, massiccia partecipazione al corteo organizzato contro ogni forma di violenza sulle donne. Oltre duecento i partecipanti, all’iniziativa con cui si è voluto lanciare un messaggio di sensibilizzazione su di un tema estremamente attuale in Italia. Accolto l’invito delle organizzatrici, Mascia Quadarella e Samanta Ponzio, ad indossare giacca o felpa rossa.

Il corteo ha preso le mosse dai Villini poco dopo le 10, per poi muovere verso piazza Duomo con un simbolico riferimento alla patrona Santa Lucia, le cui scarpette rosse – conservate in Cattedrale – sono, a loro modo, un “simbolo” della lotta al femminicidio.

I numeri testimoniano purtroppo come l’emergenza riguardi da vicino Siracusa e la sua provincia. Dall’inizio dell’anno ad oggi sono stati circa 300 i Codici Rosso attivati per interventi di urgenza a tutela delle donne. Poco più di 2.000 gli interventi delle Volanti per liti in famiglia. Un altro dato ancora: al centralino del Centro Antiviolenza Ipazia sono arrivate sei richieste di aiuto in 48 ore.

Per saperne di più:

Polizia

Carabinieri

Centro Antiviolenza Ipazia